


**FRIULI
VENEZIA
GIULIA**
FIM EXPERIENCE

DESCRIZIONE

Dopo l'avvio di una massiccia azione formativa dei delegati e dei segretari del territorio, la FIM, proprio in attuazione di azioni propedeutiche ad una consapevole e responsabile fruizione del DIRITTO SOGGETTIVO, ha avviato una larga campagna di interviste guidate da questionario presso i lavoratori di differenti aziende prese a campione per poter estrapolare CATALOGHI FORMATIVI specifici per aziende differenti. In tal modo si è reso un servizio utile alle imprese e ai lavoratori che hanno condiviso e successivamente stipulato accordi per la completa realizzazione del DIRITTO SOGGETTIVO.

Sono stati intervistati oltre 600 lavoratori in 78 diversi reparti di 22 aziende.


RISORSE IMPEGNATE E PARTNER

Segreteria Fim FVG, Consiglio Generale, Iscritti, Delegati, Ial, Aziende. Destinatari dall'azione sono stati operai e impiegati.


PUNTI DI FORZA

Utilizzo della domanda semplice ma molto efficace rivolta ai lavoratori intervistati: «Per il tuo futuro, per una migliore posizione in azienda di quale formazione avresti bisogno?».


OPPORTUNITÀ

Accreditarsi tra i lavoratori quali loro referenti per la formazione professionale.


PUNTI DI DEBOLEZZA

La fascia di età sopra i 45 anni ha manifestato poco interesse nella formazione. Viene ribadita la presenza di un «problema culturale» proprio nella fascia dove l'interesse alla formazione dovrebbe essere più alto. C'è un problema culturale anche dal lato aziendale, in quanto vedono la formazione come un costo.


RISULTATI

In alcune aziende è stato stipulato accordo di collegamento della formazione al Premio di Risultato. In altre aziende è stata contrattata la formazione rilevata. Il processo di RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO è diventata una prassi in molte aziende.


OBIETTIVI

Programmare la formazione delle 24 ore del DIRITTO SOGGETTIVO per il maggior numero di lavoratori delle imprese metalmeccaniche in FVG.

Preparare i delegati FIM a svolgere il ruolo contrattuale del REFERENTE AZIENDALE per la FORMAZIONE PROFESSIONALE.


MINACCE

Data la scarsa cultura per la formazione, il rischio ricorrente da evitare è che qualcuno confonda l'azione squisitamente di politica attiva come un'azione di politica passiva. Serve una massiccia campagna informativa e formativa tra lavoratori e aziende.


PROSSIME TAPPE

- Estensione platea di applicazione DIRITTO SOGGETTIVO
- Pieno esercizio contrattuale della Commissione Territoriale
- Evento nazionale sulla Formazione



Segretario Generale FIM FVG:

Referente Fim Formazione Professionale:

Progetto «FORMAZIONE PER TUTTI»

Gianpiero Turus

Gianni Piccinin